

Curriculum di Franco PITTAU (1940)

Dopo la laurea in filosofia all'Università cattolica di Milano e il dottorato presso l'Università Gregoriana di Roma, è stato nel contempo operatore sociale e studioso, prima tra gli emigrati italiani (Belgio e Germania) e poi in Italia presso il Patronato ACLI, il patronato INAS-CISL, l'Ufficio Studi della Caritas di Roma e, infine, il Centro Studi e Ricerche, di cui è stato presidente dal 2006 al 2013, strutturato in 21 tra Redazioni Regionali e delle Province Autonome e referenti in ogni Provincia.

Queste le realizzazioni più significative del suo impegno di ricerca e di sensibilizzazione: il *Dossier statistico immigrazione* (dal 1991 ad oggi, prima per la rete ecclesiale, dal 2013 per la Presidenza del Consiglio dei Ministri/UNAR e dal 2015 in collaborazione con la rivista "Confronti" e la Tavola Valdese);

il *Rapporto emarginazione e povertà a Roma* (dal 1998 al 2000);

il rapporto Cnel sugli *Indici di integrazione degli immigrati in Italia* (dal 2002 al 2014);

l'Osservatorio Romano sulle Migrazioni (dal 2004 fino ad oggi);

il *Rapporto Migrantes Italiani nel Mondo* (dal 2006 al 2012);

il *Rapporto su emigrati e previdenza negli archivi Inps* (dal 2006 al 2011).

Ha fatto parte delle redazioni o dei comitati scientifici di alcuni periodici.

È direttore della rivista *Affari Sociali Internazionali*, nata nel 1973 e prima operante nell'ambito del Ministero degli Affari Esteri ed edita da Franco Angeli, che l'ha ceduta a IDOS).

È stato docente incaricato sulle materie riguardanti l'immigrazione presso alcuni università (corsi curriculari e Master).

Nell'anno accademico 2014-2015 ha promosso, insieme ai colleghi, il Master MEDIM presso l'Università di Roma Tor Vergata.

L'attività progettuale, condotta a livello italiano ed europeo, lo ha portato a lavorare per la Commissione Europea, diversi Organismi Internazionali, i Ministeri italiani competenti in materia migratoria, gli Enti Locali, l'associazionismo italiano e degli immigrati e la rete ecclesiale.

Dal 1985 è giornalista, iscritto presso l'elenco dei pubblicisti.

Dal mese di marzo 2015 è presidente onorario del Centro Studi e Ricerche IDOS.